



UNIVERSITÀ
degli STUDI
di CATANIA

REGOLAMENTO DIDATTICO
CORSO di LAUREA magistrale in

Classe (LM-77 - Finanza aziendale)

COORTE 2019-2020

approvato dal Senato Accademico nella seduta del 30 settembre 2019

- 1. DATI GENERALI**
- 2. REQUISITI DI AMMISSIONE**
- 3. ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA**
- 4. ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE**
- 5. DIDATTICA PROGRAMMATA SUA-CDS - ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI**
- 6. PIANO UFFICIALE DEGLI STUDI**

1. DATI GENERALI	
1.1	Dipartimento di afferenza : Economia e impresa
1.2	Classe: Classe LM-77 Scienze economico - aziendali
1.3	Sede didattica: Catania – Corso Italia, 55
1.4	<p>Particolari norme organizzative: Ai sensi dell'art. 3, comma 8 del Regolamento didattico di Ateneo è istituito il Gruppo di Gestione per l'Assicurazione della Qualità (GGAQ), composto dal Presidente del Corso di laurea che lo presiede, da almeno altri due docenti incardinati nel Consiglio del corso, da un rappresentante degli studenti e da due rappresentanti del personale t.a. incardinati nell'Ufficio della didattica e dei servizi agli studenti.</p>
1.5	<p>Profili professionali di riferimento:</p> <p>Funzione in un contesto di lavoro: Le funzioni lavorative proprie del laureato nel CdLM considerato, sia in posizioni di lavoratore dipendente che di libero professionista o imprenditore, sono tutte di grande responsabilità e richiedono un elevato grado di professionalità e specializzazione, acquisito col conseguimento della laurea magistrale. Esse consentono, infatti, al laureato di occupare posizioni apicali in tutte le funzioni finanziarie e direzionali all'interno di imprese private ed istituzioni pubbliche e potrà ricoprire, nonché gli riservano corsie privilegiate per l'accesso a specifiche funzioni nell'ambito della gestione del rischio finanziario a tutti i livelli (manager finanziario, analista finanziario, trading, consulenza e gestione di portafogli).</p> <p>Competenze associate alla funzione: Le attività lavorative, di seguito meglio specificate, sono tutte di particolare rilievo e attualità e si basano su un'approfondita conoscenza delle peculiari competenze economiche, aziendali, matematico-statistiche acquisite durante il corso di studio. Ancora, per stimolare una migliore capacità di comunicazione nel relazionarsi con terzi e per facilitare l'inserimento nel mondo del lavoro sempre più globalizzato, cinque insegnamenti sono tenuti in lingua inglese.</p> <p>Sbocchi occupazionali: Il laureato magistrale in Finanza aziendale trova adeguati sbocchi lavorativi e professionali: nelle imprese private, in posizione di direzione e controllo di specifiche unità organizzative o a supporto della direzione generale; nelle imprese finanziarie e assicurative in funzione di direzione e controllo, credit risk management, compliance, nelle divisioni preposte al merchant e investment banking e nelle attività dei rami vita, danni e previdenziali (fondi pensione); inoltre, quale imprenditore, in imprese private di grandi, medie e piccole dimensioni, nonché come consulente finanziario, sia in proprio che in forma associata o dipendente. Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT):</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private - (2.5.1.2.0) 2. Specialisti dell'organizzazione del lavoro - (2.5.1.3.2) 3. Specialisti in contabilità - (2.5.1.4.1) 4. Specialisti in attività finanziarie - (2.5.1.4.3) 5. Specialisti nell'acquisizione di beni e servizi - (2.5.1.5.1) 6. Specialisti dei sistemi economici - (2.5.3.1.1) 7. Specialisti dell'economia aziendale - (2.5.3.1.2)
1.6	Accesso al corso: libero
1.7	Lingua del Corso: italiano
1.8	Durata del corso: 2 anni

2. REQUISITI DI AMMISSIONE

2.1 Requisiti curriculari

Possono iscriversi al corso di laurea magistrale i **candidati**:

a) **in possesso di uno dei seguenti titoli:**

Laurea di cui al DM 509/1999 o DM 270/2004, conseguita presso un'Università italiana, Diploma Universitario di durata triennale di cui alla legge 19 novembre 1990 n. 341, ovvero altro titolo di studio, anche conseguito all'estero, riconosciuto idoneo dal Consiglio del Corso di Studi.

In particolare:

- Laurea di 1° livello di classe XVII o XXVIII (ex DM 509/99) o di classe L-18 o L-33 (ex DM 270/04) conseguita presso una Università Italiana o diploma universitario triennale equiparato alle lauree della classe L-18 o L-33;

b) **e in possesso dei requisiti curriculari** di seguito indicati:

- **51 CFU** acquisiti in un corso universitario (Laurea, Laurea triennale, Laurea specialistica, Laurea magistrale), relativamente alle aree e ai S.S.D. sotto indicati:

AREA	S.S.D. (SETTORI SCIENTIFICO DICIPLINARI)	CFU
AZIENDALE	SECS-P/07 Economia aziendale; SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese SECS-P/09 Finanza aziendale SECS-P/10 Organizzazione aziendale SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari	Almeno 18
ECONOMICA	SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica Economica SECS-P/03 Scienza delle Finanze SECS-P/06 Economia Applicata	almeno 12
GIURIDICA	IUS/01 Diritto privato IUS/04 Diritto commerciale IUS/09 Diritto pubblico IUS/12 Diritto tributario	almeno 9
STATISTICO- MATEMATICA	SECS-S/01 Statistica SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	almeno 12

In particolare, nei casi di titolo di studio conseguito all'estero, la Commissione all'uopo nominata stabilisce le corrispondenze tra insegnamenti in termini di CFU e di contenuti formativi.

Ulteriore requisito richiesto è la conoscenza della lingua inglese di livello B2 (Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue).

Non è ammessa l'iscrizione con debiti formativi.

2.2 Prove di ammissione e modalità di verifica dell'adeguatezza della preparazione

La preparazione è ritenuta adeguata se il candidato ha conseguito una laurea di 1° livello di classe XVII o XXVIII (ex DM 509/99) o di classe L-18 o L-33 (ex DM 270/04) con votazione minima pari a 90/110.

Negli altri casi la Commissione verifica l'adeguata preparazione dei candidati attraverso l'analisi del curriculum personale.

In base a quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo (RDA), in ogni caso si procederà alla valutazione della obsolescenza dei contenuti conoscitivi conseguiti da più di 6 anni. I candidati interessati dovranno sostenere un colloquio individuale.

Il requisito di conoscenza della lingua si considera soddisfatto con il superamento di un corso universitario di lingua inglese, comprovato da apposita certificazione o attestazione; in mancanza, la verifica della conoscenza avverrà attraverso la somministrazione di un apposito test e/o un colloquio.

2.3 Criteri di riconoscimento di crediti conseguiti in altri corsi di studio

Il Consiglio del Corso delibera, sulla base della denominazione dell'insegnamento, del settore scientifico disciplinare di afferenza, del numero di crediti e del contenuto dei programmi, sul riconoscimento totale o parziale dei crediti acquisiti da uno studente in altra Università o in altro Corso di studio, ai fini della prosecuzione degli studi e in modo tale da assicurare il riconoscimento del maggior numero possibile dei crediti già maturati dallo studente. A tal fine è possibile fare ricorso a colloqui per la verifica delle conoscenze effettivamente possedute. Il mancato riconoscimento di crediti è adeguatamente motivato. Nel caso in cui lo studente provenga da un Corso di laurea magistrale appartenente alla medesima classe, la quota di crediti relativi al medesimo settore scientifico-disciplinare direttamente riconosciuti allo studente non può essere inferiore al 50% di quelli già maturati. Nel caso in cui il corso di provenienza sia svolto in modalità a distanza, la quota minima del 50% è riconosciuta solo se il corso di provenienza risulta accreditato ai sensi della normativa vigente, (art. 9, commi 6 e 7, del RDA). Per quanto non previsto si rimanda al Regolamento didattico di Ateneo, come modificato con D.R. n. 251 del 25/01/2018, e alle linee guida d'Ateneo per il riconoscimento dei crediti formativi universitari, approvate dal Senato Accademico in data 21.02.2011.

Con riferimento alle istanze presentate da studenti che effettuano passaggio di corso, trasferimento da altro Ateneo o che abbiano conseguito Crediti Formativi Universitari in anni precedenti all'iscrizione, il Consiglio del Corso delibera sull'eventuale iscrizione con abbreviazione di corso definendo, ove necessario, un piano di studi individuale e l'anno al quale lo studente può essere iscritto. L'accettazione delle domande di iscrizione al secondo anno è subordinata al riconoscimento di almeno 24 CFU.

2.4 Criteri di riconoscimento di conoscenze e abilità professionali

Il Consiglio del Corso può riconoscere come crediti formativi universitari (CFU) le conoscenze e le abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia, purché coerenti con gli obiettivi formativi del corso di laurea.

2.5 Criteri di riconoscimento di conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post secondario realizzate col concorso dell'università

Non previsti.

2.6 Numero massimo di crediti riconoscibili per i motivi di cui ai punti 2.4 e 2.5

Il numero massimo di crediti riconoscibili nel caso di cui al punto 2.4 è pari a 12 crediti formativi universitari (CFU).

3. ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

3.1 Frequenza

La frequenza del Corso è, di norma, obbligatoria. La percentuale di presenze necessarie ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di frequenza è pari all'80% del totale delle ore di lezione, fatto salvo quanto previsto dall'art.27 del RDA.

3.2 Modalità di accertamento della frequenza

La rilevazione delle frequenze potrà essere effettuata mediante acquisizione delle firme o altre modalità idonee allo scopo.

3.3 Tipologia delle forme didattiche adottate

Lezioni frontali (f) affiancate da eventuali attività seminariali, lavori di gruppo, discussione di casi aziendali, visite aziendali, testimonianze di manager, professionisti ed imprenditori.

3.4 Modalità di verifica della preparazione

L'accertamento della preparazione degli studenti avviene, per ogni singolo insegnamento, attraverso esami di profitto e verifiche che ne determinano il superamento e l'acquisizione dei crediti assegnati, secondo le modalità fissate dall'art.20, RDA. Tali prove, la cui valutazione viene espressa in trentesimi, potranno essere articolate in prove scritte (S), prove pratiche, prove orali (O), discussioni di tesine (o più prove delle precedenti).

3.5 Regole di presentazione dei piani di studio individuali

I piani di studio individuali sono approvati dal Consiglio del Corso, sulla base di criteri generali precedentemente definiti dalla struttura didattica a cui il Corso afferisce.

Premesso che, in nessun caso, un insegnamento già sostenuto (o altro insegnamento ad esso corrispondente in base ad apposita determinazione del Consiglio della struttura didattica di appartenenza) in un Corso di laurea di durata triennale può essere nuovamente inserito nel piano di studi del Corso di Laurea Magistrale, ogni studente dovrà indicare l'insegnamento scelto nel caso di più opzioni e l'insegnamento a scelta libera. Per quest'ultimo, quando trattasi di insegnamenti non impartiti nei corsi di laurea magistrale afferenti al Dipartimento di Economia e Impresa, lo studente dovrà adeguatamente motivare la scelta. Il Consiglio del Corso valuterà l'adeguatezza delle motivazioni fornite. Nell'eventualità che lo studente abbia già sostenuto nel corso del triennio un insegnamento previsto nell'ordinamento didattico della Laurea Magistrale come obbligatorio, dovrà proporre una modifica del piano di studi da sottoporre al Consiglio del Corso.

3.6 Criteri di verifica periodica della non obsolescenza dei contenuti conoscitivi

I criteri e le periodicità della verifica sono i medesimi di quelli indicati al punto 3.7.

3.7 Criteri di verifica dei crediti conseguiti da più di sei anni

Nel caso in cui lo studente non consegua la laurea entro un numero di anni pari al doppio della durata normale del corso di studi più uno (RDA art. 22 comma 3), i crediti conseguiti da più di sei anni sono ritenuti validi ai fini dell'accesso alla prova finale, come da delibera del Consiglio di Dipartimento di Economia e Impresa del 20.04.2017.

3.8 Criteri di riconoscimento di studi compiuti all'estero

Gli studi seguiti all'estero, presso università straniera, da studenti iscritti al corso di studi sono disciplinati dall'art. 29 del Regolamento didattico d'Ateneo. Il Consiglio di corso di Studi può dettare norme integrative al fine del riconoscimento degli esami sostenuti e della attribuzione dei crediti relativi.

4. ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE

4.1 Attività a scelta dello studente

Le attività formative inserite autonomamente dallo studente nel proprio piano di studi, pari a 9 CFU, sono scelte in non più di due insegnamenti tra quelli previsti e/o riconosciuti dall'Ateneo, coerenti col progetto formativo del corso di studio.

4.2 Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettere c, d, del DM 270/2004)

Nell'ambito delle ulteriori attività formative lo studente inserisce nel piano degli studi 4 CFU per acquisire "Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro", potendo effettuare le scelte in base a quanto disciplinato nelle apposite Linee guida "ulteriori attività formative" approvate dal Dipartimento di Economia e Impresa e pubblicate nella sezione "Regolamenti e Linee Guida per gli Studenti" del sito www.dei.unict.it

4.3 Periodi di studio all'estero

Le attività formative seguite all'estero sono considerate, in sede di valutazione della prova finale, secondo quanto previsto dalle "*Linee guida prova finale dei corsi di laurea magistrale*", quando ad essa strettamente funzionali, fino a un massimo di 1 punto.

4.4 Prova finale

Il Dipartimento di Economia e Impresa, al quale afferisce il corso di laurea magistrale in Finanza aziendale, ha approvato le "*Linee guida prova finale dei corsi di laurea magistrale*", nelle quali vengono descritte la tipologia di elaborato preparato dallo studente, le modalità di scelta del relatore, la procedura di assegnazione del voto finale e la procedura di svolgimento della seduta di laurea.

5. DIDATTICA PROGRAMMATA SUA-CDS coorte 2019-2020
ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI

n.	SSD	denominazione	CFU	n. ore		propedeuticità	Obiettivi formativi
				lezioni	altre attività		
1	SECS-P/07	Business valuation and financial planning (insegnamento in inglese)	9	60	0		Vedi allegato 1
2	SECS-P/11	Corporate e investment banking	9	60	0		Vedi allegato 1
3	SECS-P/08	Corporate strategy (insegnamento in inglese) *	6	40	0		Vedi allegato 1
4	IUS/04	Diritto della banca e della borsa	6	40	0		Vedi allegato 1
5	SECS-P/05	Econometria applicata *	9	60	0		Vedi allegato 1
6	SECS-P/02	Economia dell'informazione e dei contratti	6	40	0		Vedi allegato 1
	SECS-P/01	Finanza e crescita	9	60	0		Vedi allegato 1
	SECS-P/11	Gestione del portafoglio finanziario	9	60	0		Vedi allegato 1
7	SECS-P/01	Modelli microeconomici	9	60	0		Vedi allegato 1
8	SECS-P/02	Macroeconomic theory and policy (insegnamento in inglese)	9	60	0		Vedi allegato 1
9	SECS-P/08	Management del finanziamento alle imprese	9	60	0		Vedi allegato 1
10	SECS-S/06	Modelli matematici per i mercati finanziari	9	60	0		Vedi allegato 1
11	SECS-S/01	Modelli statistici per l'economia e la finanza *	9	60	0		Vedi allegato 1
12	SECS-S/06	Probability for finance (insegnamento in inglese)	9	60	0		Vedi allegato 1
13	SECS-P/03	Public finance (insegnamento in inglese)	9	60	0		Vedi allegato 1
14	SECS-S/06	Tecnica attuariale delle assicurazioni sociali *	9	60	0		Vedi allegato 1

* insegnamenti a scelta

** <http://www.dei.unict.it/corsi/lm-77-fin/programmi>

**6. DIDATTICA PROGRAMMATA SUA-CDS coorte 2019-2020
PIANO UFFICIALE DEGLI STUDI**

n.	SSD	denominazione	CFU	forma didattica	verifica della preparazione	frequenza
1° anno - 1° periodo						
1	SECS-S/06	Modelli matematici per i mercati finanziari	9	(f)	(O) e/o (S)	sì
2	SECS-P/08	Management del finanziamento alle imprese	9	(f)	(O) e/o (S)	sì
3	SECS-P/02	Macroeconomic theory and policy (insegnamento in inglese)	9	(f)	(O) e/o (S)	sì
1° anno - 2° periodo						
1	SECS-S/01 SECS-S/06 SECS-P/05	Modelli statistici per l'economia e la finanza * Tecnica attuariale delle assicurazioni sociali * Econometria applicata *	9	(f)	(O) e/o (S)	sì
2	SECS-P/11	Corporate e investment banking	9	(f)	(O) e/o (S)	sì
3	SECS-P/07	Business valuation and financial planning (insegnamento in inglese)	9	(f)	(O) e/o (S)	sì
4	SECS-P/01	Modelli microeconomici	9	(f)	(O) e/o (S)	sì
2° anno - 1° periodo						
1	IUS/04	Diritto della banca e della borsa	6	(f)	(O) e/o (S)	sì
2	SECS-P/02 SECS-P/08	Economia dell'informazione e dei contratti * Corporate strategy (insegnamento in inglese) *	6	(f)	(O) e/o (S)	sì
3	SECS-P/03	Public finance (insegnamento in inglese)	9	(f)	(O) e/o (S)	sì
2° anno - 2° periodo						
1	SECS-S/06 SECS-P/01 SECS-P/11	Probability for finance (insegnamento in inglese) Finanza e crescita Gestione del portafoglio finanziario	9	(f)	(O) e/o (S)	sì
2		Insegnamento a scelta dello studente	9	(f)	(O) e/o (S)	sì
3		Ulteriori attività formative	4			
4		Prova finale	14			

* insegnamenti a scelta

(f) lezioni frontali; (O) verifica orale; (S) verifica scritta

ALLEGATO 1

OBIETTIVI FORMATIVI DEGLI INSEGNAMENTI

INSEGNAMENTO	Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)	Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)
BUSINESS VALUATION AND FINANCIAL PLANNING	The aim of the course is to provide students with both the conceptual framework of business valuation issues and the practical skills required in the job-market about investment decisions and consulting services. During the course the commonly used approaches are critically analyzed, particularly with respect to Discounted Cash Flow (DCF) and Relative valuations. At the end of the course students will acquire theoretical instruments to critically understand, interpret and apply modern techniques of business valuation and the relationship with financial markets' behavior.	The course has a very strong operative focus and students will learn how to prepare rigorous corporate valuation projects, compliant to international standards. During the course, student will learn-by-doing: <ul style="list-style-type: none"> • how to interpret and use financial information from corporate annual reports; • how to prepare cash flows projection, making reliable assumption about future estimates; • how to assess corporate risk profile and its relationship with discount rates used in the analysis; • how to measure and use stock market multiples; • how to prepare consistent database and address estimation concerns. At the end of the course, students will be able to apply both Discounted Cash Flow and Relative analyses, identifying the most appropriate approaches according to the final aim of the valuation.
CORPORATE INVESTMENT BANKING	E Gli argomenti affrontati durante il corso consentono allo studente di delineare un quadro organico di conoscenze specialistiche nell'ambito dell'attività di corporate e investment banking con particolare riguardo al contesto nazionale ed internazionale.	Le conoscenze acquisite consentono di comprendere sia dal punto di vista teorico sia da quello pratico le problematiche correlate ai processi di valutazione del fabbisogno finanziario delle imprese e la loro copertura mediante le fonti di finanziarie di debito, di rischio, la finanza strutturata e straordinaria.
CORPORATE STRATEGY	Al termine del corso, lo studente avrà compreso la rilevanza degli elementi in comune tra la finanza e la strategia d'impresa e conoscerà le logiche di base relative alla creazione di valore. Il percorso formativo del corso è teso all'acquisizione dei principi teorici concernenti le scelte di <i>corporate strategy</i> e le decisioni finanziarie di supporto. Insieme alle nozioni teoriche, s'intende offrire adeguate competenze di tipo professionale per promuovere l'opportuna applicazione al mondo del lavoro dei veri metodi e modelli studiati, favorire ulteriori approfondimenti operativi delle tematiche trattate, nonché stimolare talune analisi e applicazioni originali.	Lo studente acquisirà conoscenze e capacità di comprensione anche a livello pratico per quanto concerne l'attuazione di scelte finanziarie dotate di valenza strategica per l'impresa. Il corso si propone, infatti, di sviluppare nei partecipanti l'attitudine alla gestione strategica delle imprese e alla formulazione di processi decisionali mediante cui la finanza concorre alla realizzazione della strategia. Particolare attenzione è, dunque, rivolta all'apprendimento operativo degli strumenti analitici e concettuali proposti in aula. Inoltre, attraverso la presentazione di una serie di casi reali, si mira allo sviluppo della capacità critica dei partecipanti.
DIRITTO DELLA BANCA E DELLA BORSA	Il percorso formativo del corso mira all'acquisizione delle nozioni e della disciplina istituzionale nel settore finanziario, comprendente il settore bancario tradizionale, il settore delle imprese finanziarie, quello delle imprese di investimento e, in genere, il funzionamento del mercato di borsa e delle società quotate; con riguardo al settore bancario con particolare riferimento, sia ai profili organizzativi delle imprese bancarie ed all'attività di vigilanza delle autorità pubbliche di settore, sia ai profili contrattuali e della relazione tra banca e cliente	Accanto alle indispensabili nozioni teoriche, opportunamente formalizzate, si intendono trasferire anche adeguate competenze professionali, approfondire le tematiche trattate da un punto di vista operativo (contrattualistica, esame della giurisprudenza, etc.), e fornire le conoscenze necessarie per potersi orientare anche dopo la laurea in un ambito altamente specialistico come quello bancario. Il percorso formativo della disciplina è orientato a coniugare metodologie didattiche che mirano a sviluppare sia la capacità induttiva che il processo logico-deduttivo degli studenti. La verifica dell'apprendimento non è concentrata solamente nella fase conclusiva del corso, in sede di esami organizzati con prove orali. Durante l'intero percorso formativo si

		effettuerà infatti un controllo accurato e continuo della comprensione e dell'effettiva acquisizione da parte degli studenti delle conoscenze via via trasmesse, stimolandone una proficua ed attiva partecipazione, anche mediante l'organizzazione di seminari su temi di particolare interesse
ECONOMETRIA APPLICATA	Conoscenza e capacità di comprensione dei principi di stima econometrica; Conoscenza degli stimatori e delle loro proprietà; Conoscenza dei metodi per la verifica delle ipotesi.	Le conoscenze dovranno essere applicate all'analisi di regressione multipla. Lo studente dovrà essere in grado di interpretare correttamente i risultati di un'analisi di regressione presentata in lavori di ricerca scientifica, nonché di svolgere egli stesso -in autonomia- analisi di regressione, per la elaborazione e validazione di un modello econometrico.
ECONOMIA DELL'INFORMAZIONE E DEI CONTRATTI	Conoscenza preliminare della principale letteratura sui mercati finanziari. Introduzione ai principi di costi di transazione, informazione asimmetrica e risk management applicati a securities, assicurazioni e banking.	Interpretazione della principale letteratura sui mercati finanziari. Capacità di leggere e interpretare i fatti concreti che riguardano l'ambito dell'Economia dei mercati finanziari.
FINANZA E CRESCITA	Conoscenza e capacità di comprensione dei meccanismi economici che determinano un effetto dello sviluppo e delle caratteristiche degli strumenti e dei mercati finanziari sulla crescita macroeconomica dei Paesi. Si punta a fornire gli elementi di conoscenza che derivano sia da modelli teorici sia da analisi applicate.	Le conoscenze acquisite dovranno essere applicate per valutare la robustezza di modelli teorici relativi alle relazioni tra mercati finanziari e performance di crescita macroeconomica, nonché per elaborare valutazioni critiche su politiche monetarie e finanziarie alternative che mirino a rafforzare la crescita e lo sviluppo di regioni e Paesi. Si daranno agli studenti anche i basilari strumenti per potere effettuare, in modo autonomo, esercizi empirici di valutazione di specifiche misure di politica monetaria e finanziaria, con particolare riferimento ai loro effetti su variabili macroeconomiche.
GESTIONE DEL PORTAFOGLIO FINANZIARIO	Il percorso formativo sviluppa la conoscenza e le capacità di comprensione degli strumenti finanziari avendo riguardo alle loro caratteristiche, alle tecniche di valutazione e gestione del <i>trade-off</i> rendimento/rischio, nonché alle decisioni di investimento relative alla composizione dei portafogli titoli.	Le conoscenze acquisite consentono di comprendere sotto il profilo teorico e pratico le problematiche connesse alle scelte di selezione dei titoli tenuto conto delle funzioni obiettivo dell'investitore e della finalizzazione degli strumenti finanziari.
MACROECONOMIC THEORY AND POLICY	The course aims to present the most relevant literature of macroeconomic analysis. Theoretical models and actual policy implementations will be discussed by comparing different approaches from the methodological and the political point of view.	The course aims to develop the ability of students to handle macroeconomic models and assess different policy addresses. This will contribute to develop their consciousness in the field of macroeconomics.
MANAGEMENT DEL FINANZIAMENTO ALLE IMPRESE
MODELLI MATEMATICI PER I MERCATI FINANZIARI	Capacità e comprensione dei principali modelli per i mercati finanziari e degli strumenti di gestione del rischio finanziario. Si mira a fornire la conoscenza sia di modelli teorici che applicativi.	Lo studente sarà in grado di utilizzare i modelli matematici acquisiti durante il corso per analizzare i mercati finanziari.
MODELLI MICROECONOMICI	Il corso ha come scopo principale quello di sviluppare le conoscenze microeconomiche degli studenti, analizzando sia il lato della domanda che quello dell'offerta. Durante le lezioni particolare attenzione è dedicata all'analisi della information technology, alle scelte degli agenti sotto l'assunzione di razionalità limitata e alla relazione tra sviluppo tecnologico e i mercati finanziari.	Le conoscenze dovranno essere applicate all'analisi di casi specifici e alla soluzione di esercizi numerici, che fanno riferimento ai comportamenti dei consumatori e delle imprese. Nel corso delle lezioni verranno forniti i concetti matematici di base necessari per lo studio della relazione principale-agente, e decisioni in contesto di incertezza.
MODELLI STATISTICI PER L'ECONOMIA E LA FINANZA	Il corso mira a fornire gli strumenti fondamentali per la modellistica statistica di dati economici e finanziari.	Sulla base delle conoscenze acquisite, lo studente sarà in grado di utilizzare i principali metodi statistici al fine di analizzare e investigare aspetti essenziali di fenomeni economici e finanziari.
PROBABILITY FOR FINANCE	The course addresses fundamental concepts of probability applied to finance, especially those that are most relevant to some aspects of risk management	Probability theory gradually learned should be applied to model (selected) financial problems and then to solve them, acting as a practitioner

	and financial engineering. Probabilistic ideas and language are tailored for a smooth transition from basic (calculus based) probability to a more advanced treatment with a modicum of measure theory, emphasizing financial applications as tools to enforce the critical understanding of probability (models and estimation) 'jargon'.	working in the financial industry. To this end, real world cases are discussed and critically analyzed during the classroom.
PUBLIC FINANCE	The course's goal is to provide students with advanced knowledge and skills on the role of public finance and the effects of taxation in the modern market economies. The course will develop analytical knowledge of the main tools of the public sector's financial activity, with particular regard to those of public accountancy and national budget, following the most recent theoretical developments and normative provisions.	The knowledge of the main tools of the public sector's activity will enable students to use and interpret the main documents of public finance, while the development of analytical skills on the structure and the implications of the different tax models will allow them to deal with the problems related to economic-managerial decisions, thus taking into account the effects caused by taxation.
TECNICA ATTUARIALE DELLE ASSICURAZIONI SOCIALI	Il percorso formativo del corso, progettato in stretta collaborazione con i docenti delle altre discipline per ottenere una copertura adeguata e senza sovrapposizioni delle tematiche trattate nell'area, mira all'acquisizione dei principi teorici concernenti le previsioni probabilistiche in condizioni di incertezza e le relative applicazioni sulla durata della vita umana e nel settore assicurativo. Accanto alle indispensabili nozioni teoriche, opportunamente formalizzate, si intendono trasferire anche adeguate competenze professionali sia per approfondire le tematiche trattate da un punto di vista operativo, sia a completamento del percorso formativo al fine di fornire anche le conoscenze necessarie per poter applicare opportunamente nel mondo del lavoro i modelli ed i metodi studiati nonché di stimolare analisi ed applicazioni originali. Per raggiungere tali obiettivi, si utilizzano anche durante le lezioni frontali attrezzature e metodologie didattiche opportune, quali strumenti multimediali, accesso a database, uso di fogli di calcolo, ecc. Tutto il percorso formativo della disciplina è orientato a coniugare metodologie didattiche che mirano a sviluppare sia la capacità induttiva che il processo logico-deduttivo degli studenti. La verifica dell'apprendimento non è concentrata solamente nella fase conclusiva del corso, in sede di esami organizzati con prove scritte e/o orali; durante l'intero percorso formativo si effettuerà un controllo accurato e continuo della comprensione e dell'effettiva acquisizione da parte degli studenti delle conoscenze via via trasmesse, stimolandone una proficua ed attiva partecipazione.	Particolare attenzione è rivolta anche all'attività operativa dei futuri laureati magistrali, i quali sono chiamati ad affrontare professionalmente le problematiche prima richiamate, spesso nuove o in contesti differenti, anche trasversali ed interdisciplinari. A tal fine, i docenti utilizzano una metodologia didattica ampiamente orientata anche all'acquisizione operativa ("saper fare") degli strumenti analitici e concettuali proposti durante l'insegnamento della disciplina, mirando allo sviluppo di una capacità critica dello studente in un continuo processo di interazione di analisi - sintesi, anche presentando in aula opportuni casi reali, guidandone lo studio e l'analisi con l'ausilio degli strumenti didattici e tecnologici più appropriati. I docenti curano in sede di verifica conclusiva dell'apprendimento l'effettiva acquisizione di queste capacità, anche proponendo e discutendo criticamente e costruttivamente con gli studenti elaborati da essi redatti con queste precise finalità